



**COMUNE DI CELLAMARE**  
**(Prov. di Bari)**

**CAPITOLATO DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE**

**ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO –**

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo di buoni pasto cartacei, da erogarsi ai dipendenti del Comune di Cellamare (di seguito “Ente”) ed ad altri soggetti espressamente autorizzati dall’Ente.

Tale servizio dovrà essere erogato attraverso una rete di esercizi, convenzionati con la Società appaltatrice (di seguito denominata “Ditta”).

**ART. 2 – AMMONTARE DELL’APPALTO –**

L’appalto in questione ha il seguente valore:

**AMMONTARE PRESUNTO ANNUO:**

- **il numero dei dipendenti interessati a fruire del servizio è stimato in circa 11.**
- **l’importo annuo presunto del servizio è previsto in € 4.800,00 (I.V.A. inclusa al 4%) calcolato sul valore facciale del buono pasto di € 5,29.**

L’importo indicato è da considerarsi di massima, in quanto determinato sulla base dell’attuale fabbisogno dell’ “Ente”, che potrebbe subire un incremento e sull’attuale valore del buono che potrebbe essere incrementato in futuro.

**ART. 3 – DURATA DELL’APPALTO –**

La durata dell’appalto è di 12 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione. L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la proroga del rapporto contrattuale per un periodo di giorni 180 oltre la scadenza naturale del contratto, nelle more dell’aggiudicazione di un nuovo appalto, alle condizioni tutte di cui al presente Capitolato Speciale ed al prezzo stabilito dal verbale di aggiudicazione, senza che l’aggiudicatario possa pretendere alcun indennizzo.

**ART. 4 – PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE –**

L’appalto verrà aggiudicato con procedura aperta, di cui all’art. 55 del D.Lgs. 163/2006 a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall’art. 83 del richiamato decreto legislativo, secondo i criteri di seguito stabiliti nel successivo art. 5.

## **ART. 5 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE – AGGIUDICAZIONE -**

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, e sarà effettuata a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

### **a) PREZZO: fattore ponderale punti 40.**

Il punteggio massimo di **punti 40** è attribuito all'offerta con il prezzo più basso, in ragione della percentuale di sconto applicata sul valore facciale del buono pasto fissato in € 5,29 esclusa I.V.A. 4%.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula:

**Prezzo Minimo Offerto/Prezzo singola offerta x 40**

Il risultato è moltiplicato per il coefficiente correttivo di 1.

### **b) RIMBORSO DEI BUONI PASTO AGLI ESERCIZI CONVENZIONATI: fattore ponderale punti 15.**

Il punteggio massimo di **punti 15** è attribuito all'offerta che prevede da parte delle società partecipanti il rimborso del buono pasto più elevato all'esercizio convenzionato.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula:

**Rimborso Singola Offerta/Rimborso massimo x 15**

Il risultato è moltiplicato per il coefficiente correttivo di 1.

Per una migliore comprensione della attribuzione del punteggio specifichiamo che si intende:

**Rimborso Singola Offerta:** Valore facciale del buono meno commissione percentuale media applicata o da applicare alla rete di esercizi convenzionati, meno scorporo I.V.A. 9.1%.

**Rimborso Massimo:** Valore facciale del buono meno la minore commissione percentuale media applicata o da applicare alla rete di esercizi convenzionati, meno scorporo I.V.A. 9.1%.

**Esempio di calcolo:** Valore facciale buono pasto = € 5.29 Commissione media = 5%

€ 5,29 – 5% = 5,29 – 0,26 = € 5,03

€ 5,03 – 9.10% (scorporo IVA) = 5,03 – 0,46 = **€ 4,57.**

La veridicità di quanto dichiarato sarà verificata al momento della presentazione dell'elenco degli esercizi convenzionati così come indicato al successivo punto **c**).

### **c) TERMINI DI PAGAMENTO AGLI ESERCIZI CONVENZIONATI: fattore ponderale 5**

Il punteggio massimo di punti 5 è attribuito all'impresa che si impegna a pagare i corrispettivi delle fatture, senza aggravio di costi per gli esercizi convenzionati, in un qualunque termine purché inferiore rispetto a quello previsto dal comma 1 dell'art. 9 del D.P.C.M. 18/11/2005, fissato in quarantacinque giorni dalla data di ricevimento della fattura.

### **d) RETE DEGLI ESERCIZI: fattore ponderale punti 20.**

Il punteggio massimo di **punti 20** è attribuito all'offerta che reca l'impegno espresso all'attivazione, entro il congruo termine di 15 (quindici) giorni dal momento dell'aggiudicazione provvisoria, del maggior numero di convenzioni con esercizi, così come fissato in sede di bando.

Il territorio da considerare : Comune di Cellamare e Provincia di Bari.

Alle altre offerte è attribuito un punteggio direttamente proporzionale secondo la formula:

**Numero Esercizi Singola Offerta/Numero Massimo Esercizi x 20**

Il risultato è moltiplicato per il coefficiente correttivo di 0,95.

La stipula del contratto è subordinata alla circostanza che la "Ditta" fornisca prova, entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione provvisoria, di aver attivato il numero di convenzioni con esercizi indicate in sede di offerta. Se la prova non viene fornita, la "Ditta" decade dall'aggiudicazione e il servizio viene affidato alla società concorrente che segue in graduatoria, soggetta alle medesime verifiche.

A tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà fornire l'elenco, autocertificato ai sensi della normativa vigente, degli esercizi pubblici convenzionati con l'indicazione della ragione sociale o il nome del locale, l'indirizzo, la tipologia, il comune di appartenenza e la commissione percentuale applicata.

L'elenco dovrà inoltre riportare il numero totale degli esercizi convenzionati e la media percentuale aritmetica delle relative commissioni applicate o da applicare, utile alla determinazione del punteggio relativo al rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati previsto al punto **b**).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, a ulteriore conferma dell'attivazione e/o dell'esistenza delle convenzioni attivate con gli esercizi, copia del contratto di convenzione stipulato con gli stessi. In caso di convenzioni già esistenti e operative, l'impresa aggiudicataria potrà indicare, in luogo di copia del contratto di convenzione, gli estremi di una fattura emessa dall'esercizio negli ultimi 6 mesi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta, precisando il numero, la data, l'importo e il relativo numero di protocollo di registrazione riportato nel registro acquisti I.V.A..

#### **d) PROGETTO TECNICO: fattore ponderale punti 20**

**Relazione Tecnica:** il punteggio massimo di **punti 20** sarà attribuito alla relazione presentata dalle ditte partecipanti che meglio risponde alle specifiche oggettive esigenze organizzative e di innovazione tecnologica indicate dal cliente e inerenti le modalità del servizio: procedura di stampa, modalità di consegna dei buoni pasto ordinati, con riferimento alla informatizzazione delle procedure adottate, struttura organizzativa dell'azienda, modalità di assistenza e altri elementi di vantaggio utili a valutare la qualità del servizio offerto.

La somma dei fattori ponderali da assegnare per l'insieme degli elementi è pari a **100**.

L'"Ente" si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; si riserva altresì la facoltà di non aggiudicare per motivate ragioni di convenienza e pubblico interesse.

Nel caso di gara deserta, considerata tale anche in presenza di offerte non ritenute valide, l'"Ente" si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione tramite procedura negoziale.

In ogni conteggio attinente la determinazione dei punti, si prenderanno in considerazione le prime due cifre decimali arrotondate.

L'Amministrazione intende confrontare il prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria con il relativo prezzo rimborsato all'esercizio convenzionato.

La differenza fra il primo e il secondo dovrà essere sufficiente a sostenere tutti i costi relativi alla gestione del servizio, nonché a garantire un utile per l'azienda.

Qualora l'Amministrazione rilevasse un margine non sufficiente, inviterà la ditta aggiudicataria a specificare quali siano gli altri ricavi certi e determinati, in aggiunta alla differenza fra i prezzi, che garantiscano il corretto svolgimento del servizio e l'utile d'impresa.

#### **ART. 6 – REQUISITI DEI BUONI PASTO – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO**

***Il valore del buono è fissato in € 5,29, IVA esclusa.***

I buoni pasto non potranno essere ceduti, commercializzati, cumulati o convertiti in denaro.

I buoni pasto saranno utilizzati esclusivamente per l'intero valore facciale.

I buoni pasto saranno di un unico tipo e dovranno riportare, la ragione sociale dell'Ente, la ragione sociale della "Ditta", il valore facciale espresso in valuta corrente, il termine temporale di utilizzo, e dovranno essere intestati nominativamente ad ogni dipendente.

I buoni pasto dovranno recare uno spazio riservato alla apposizione della data di utilizzo, della firma del "dipendente" utilizzatore e del timbro dell'esercizio convenzionato presso il quale il buono pasto viene utilizzato; nonché la dicitura "Il buono pasto non è cumulabile, né cedibile né commerciabile, né convertibile in denaro; può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall'utilizzatore".

La "Ditta" è tenuta ad adottare idonee misure antifalsificazione e di tracciabilità del buono pasto.

I buoni pasto dovranno pervenire entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta, suddivisi in blocchetti nominativi, correlati da elenco riepilogativo.

La consegna dei buoni pasto sarà effettuata gratuitamente in un'unica soluzione, presso l'ufficio personale dell'Ente".

#### **ART. 7 – REQUISITI DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI –**

Il servizio sostitutivo di mensa a mezzo dei buoni pasto oggetto del presente appalto dovrà essere erogato da esercizi convenzionati che svolgono le attività di:

- a) le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, nonché da mense aziendali ed interaziendali;
- b) le cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuate, oltre che dagli stessi esercizi di somministrazione, mense aziendali ed interaziendali, da rosticcerie e gastronomie artigianali i cui titolari siano iscritti all'albo di cui all'art. 5, primo comma, della legge 8 agosto 1985, n. 443, nonché dagli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, legittimati a vendere prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.

Resta fermo il possesso dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 2 della legge 30 aprile 1962, n. 283, nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio.

#### **ART. 8 – OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE –**

Oltre a quanto già definito negli altri articoli, la "Ditta" appaltatrice dovrà:

- 1) predisporre un idoneo programma per la gestione automatizzata dei conguagli relativi ai buoni effettivamente spettanti ad ogni dipendente in funzione degli accordi fra il personale dell'Ente e la stessa Amministrazione;

- 2) consegnare presso la sede centrale dell'Amministrazione i plichi confezionati per unità operativa entro 10 giorni lavorativi dall'ordine, contenenti il numero dei buoni occorrenti corrispondenti al fabbisogno mensile;
- 3) rimborsare i buoni non utilizzati in possesso dell'Amministrazione o dei suoi dipendenti perché resi entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di emissione e comunque alla scadenza del contratto.

#### **ART. 9 – RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE**

La Ditta aggiudicataria deve essere provvista delle seguenti polizze assicurative:

- responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore a € 5.000.000 per ogni sinistro con il limite di € 1.000.000 per ogni persona e di € 1.000.000 per danni a cose, legati all'utilizzo di buoni pasto;
- a copertura dei rischi "in itinere" con un massimale di non inferiore a € 100.000 in caso di morte per persona e non inferiore a € 100.000 in caso di invalidità permanente, legati all'utilizzo dei buoni pasto.

#### **ART. 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI -**

Ogni consegna dei buoni alla sede municipale sarà accompagnata da fattura riepilogativa riportante:

- ◆ il numero totale dei buoni con l'indicazione della relativa numerazione;
- ◆ il controvalore totale ottenuto dal numero dei buoni moltiplicato il loro valore facciale unitario e dedotto lo sconto praticato dalla ditta aggiudicataria in sede di gara;
- ◆ l'assoggettamento dell'aliquota IVA nella misura stabilita dalla Legge.
- ◆ Il pagamento dei buoni avverrà a 45 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

#### **ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO -**

L'Amministrazione ha la facoltà di richiedere la risoluzione anticipata del contratto nei seguenti casi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi delle condizioni contrattuali, non eliminato in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- b) in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario.

#### **ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO -**

E' fatto divieto alla "Ditta" di cedere a terzi in tutto o in parte, il contratto, sotto pena dell'immediata risoluzione e del risarcimento del danno, fatta salva diversa autorizzazione dell'Ente, secondo le disposizioni vigenti.

Qualsiasi modifica o trasformazione delle ragioni sociali ovvero della fisionomia giuridica della "Ditta", deve essere comunicata e documentata entro 30 giorni all'"Ente" la quale provvede a prenderne atto.

## **ART. 13 - CONTROVERSIE -**

Il Foro competente per eventuali controversie relative all'esecuzione dell'appalto di servizio di cui al presente capitolato è quello di Bari.

## **ART. 14 - OSSERVANZA DI LEGGI**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio, in quanto applicabili, alle disposizioni del codice civile, ai regolamenti in vigore ed alle disposizioni contenute nel D.P.C.M. del 18.11.05.

## **ART. 15 – TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali relativi ai soggetti partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per il tempo strettamente necessario all'espletamento della gara.

In particolare:

- I dati comunicati nell'ambito della gara vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento degli obblighi di legge.
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del servizio stesso.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione. Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" o "giudiziari", ai sensi dell'art.4, comma 1, lett.d) ed e) del D.Lgs.n. 196/2003.

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.n. 196/2003.

Acquisite, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. Il concorrente potrà specificare quale parte della documentazione presentata ritiene coperta da riservatezza, con riferimento a marchi, brevetti, etc.... In tal caso l'Amministrazione Comunale non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti.

Sul resto della documentazione tecnica questa Amministrazione comunale consentirà l'accesso ma non l'estrazione di copie.